



CITTA' DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio Ambiente

ASSESSORATO URBANISTICA - LL.PP. AMBIENTE E SUAP

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI URBANISTICA-SUE - LL.PP.- AMBIENTE E SUAP



COMUNE DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari



Finanziamento per le finalità di cui all'art. 3 legge n. 549/95, ai sensi della legge regionale n. 25 del 18.10.2016. Decreti nn. 63 e 64 dell'8.08.2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti.

Decreto n. 91 dell'24.11.2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

FORNITURA, TRASPORTO E POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N° 5 (CINQUE) ISOLE ECOLOGICHE PREASSEMBLATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLETE DI APPARATI ELETTRONICI PER IL LORO FUNZIONAMENTO COMPRESA LA REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DATI E SISTEMI FOTOVOLTAICI PER L'ALIMENTAZIONE ENERGETICA

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

ELABORAZIONE A CURA DELLA STRUTTURA TECNICA DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO AMBIENTE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
ing. Cesare TREMATORE

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Ing. Daniele CARRIERI

TIMBRO
SETTORE



Sommario

Sommario	2
Titolo I – PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE	4
Art. 1 GENERALITA'	4
Art. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI	4
Titolo II – GLI ELEMENTI DELL'APPALTO	5
Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO	5
3.1. COMPONENTI STRUTTURALI.....	5
3.2. BOCHE DI CONFERIMENTO.....	6
3.3. ALIMENTAZIONE ENERGETICA	6
3.4. COMPONENTI ELETTRONICHE.....	7
3.5. LOGICA DI FUNZIONAMENTO	7
3.6. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SOFTWARE	8
Art. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO	9
Titolo III – GLI ELEMENTI DELLA GARA - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - SVOLGIMENTO	10
Art. 5 MODALITA' DI AFFIDAMENTO	10
Art. 6 REQUISITI GENERALI.....	11
Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	11
7.1.Criterio Di Aggiudicazione	11
7.2.Acquisto Tramite RDO.....	12
7.3.Risposta Alla RDO	12
7.4.Chiusura della RDO e conclusione del Contratto.....	13
7.5.La conclusione del Contratto	14
7.6.Informazioni sull'esecuzione del Contratto	15
Art. 8 DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	15
Titolo IV – TERMINI DI CONSEGNA – CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' - PAGAMENTI -	
TRACCIABILITA' - GARANZIE	19
Art. 9 CONSEGNA E PENALI	19
Art. 10 CONSEGNA E CERTIFICAZIONE DI VERIFICA DELLA CONFORMITA'	19
Art. 11 RESI PER MERCE NON CONFORME	20
Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'	21
ART.13 VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	21
Art. 14 GARANZIA PROVVISORIA	21
Art. 15 GARANZIA DEFINITIVA	21
Art. 16 ASSICURAZIONI RISCHI.....	22
Titolo V – CONTRATTO - SUBAPPALTO - PERSONALE IMPIEGATO - ASPETTI PROCEDURALI	
TECNICO/AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	22
Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO	22
Art. 18 SUBAPPALTO	23
Art. 19 DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI IL PERSONALE	23
Art. 20 NOMINA DELLA DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DEL RUP	23
Art. 21 DANNI DI FORZA MAGGIORE	24



CITTA' DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio Ambiente

ASSESSORATO URBANISTICA – LL.PP. AMBIENTE E SUAP

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI URBANISTICA-SUE - LL.PP.- AMBIENTE E SUAP

Art. 22 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	24
Art. 23 CONDIZIONI DELL'APPALTO	24
Art. 24 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE	25
Art. 25 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	25
Art. 26 SICUREZZA.....	25
Titolo VI – PENALITA' – RESCSSIONE CONTRATTO – RIFUSIONE DANNI – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – VIGILANZA E CONTROLLO	26
Art. 27 INADEMPIENZE E PENALITA'	26
Art. 28 RESCSSIONE CONTRATTUALE.....	27
Art. 29 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE.....	28
Art. 30 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA / RISPETTO DEL D.LGS. N. 196 DEL 30.06.2003.....	28
Art. 31 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	29
Art. 32 VIGILANZA E CONTROLLO	29
Art. 33 SPESE	29
Art. 34 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE	30
Art. 35 DOCUMENTAZIONE FORNITA DAL COMUNE DI GIOVINAZZO	30



Titolo I – PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 GENERALITA'

La corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzati al riciclaggio costituiscono obiettivo prioritario di questa Amministrazione Comunale.

L'avvio della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con il metodo domiciliare (così detto "porta a porta") delle utenze domestiche e non domestiche avvenuto il 16.01.2017 ha determinato l'incremento della percentuale di rifiuto raccolto in modalità differenziata, quantificato nella media del **73,62% per il periodo 01.01.2018/31.10.2018**.

L'azione di potenziamento del servizio, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, potrebbe proseguire con l'introduzione delle isole ecologiche mobili che rappresentano una soluzione intelligente e nuova per coinvolgere maggiormente i cittadini e facilitare turisti e visitatori nella differenziazione dei rifiuti, favorendo un maggior decoro urbano.

L'INSTALLAZIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE si propone i seguenti obiettivi:

- a) incrementare la percentuale di raccolta differenziata potendo i cittadini residenti e non residenti conferire, fuori della propria residenza, il rifiuto in modalità differenziata;
- b) offrire ai cittadini un servizio aggiuntivo, potendo conferire il rifiuto anche nelle ore pomeridiane;
- c) un controllo sul corretto conferimento, atteso che l'uso dell'isola ecologica avverrebbe previo riconoscimento dell'utente;
- d) evitare l'abbandono dei rifiuti lungo le strade;
- e) l'utilizzo del cestino stradale esclusivamente per il rifiuto indifferenziato

Un'isola ecologica, ecopiazzola, centro di raccolta, ecocentro o ricicleria (a seconda dei comuni) è un'area sorvegliata e attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti, disponibile in molti comuni italiani. I cittadini, durante l'orario di apertura, possono portare anche rifiuti non smaltibili tramite il normale sistema di raccolta, tipo i rifiuti ingombranti o pericolosi. L'utilità principale è quindi quella di evitare lo smaltimento in discarica, per recuperare risorse e tutelare meglio l'ambiente.

Oltre ai vantaggi ambientali, il conferimento dei rifiuti nelle ecopiazzole abbinato alla tecnologia, permetterebbe di premiare l'utente virtuoso con un risparmio economico. Alcune amministrazioni, a seconda del materiale conferito, prevedono la trasformazione in punti in base al peso dei rifiuti che i cittadini accumulano su una apposita scheda magnetica ovvero tramite il tesserino sanitario. Raggiunto un determinato punteggio si ottiene un buono detraibile dall'importo della (TARSU) ora (TARES)

Le isole ecologiche sono progettate per il conferimento dei rifiuti urbani che per dimensione o tipologia non possono essere conferiti nei cassonetti standard per la raccolta differenziata o nella raccolta porta a porta. Ad esempio: Rifiuti vegetali da giardinaggio; Imballaggi voluminosi: cartoni, film plastici, polistirolo; Legno (cassette per ortofrutta, bancali, mobili vecchi,...); Rottami ferrosi; Rifiuti ingombranti (materassi, arredi, divani,...); Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (elettrodomestici, TV, PC, telefoni,...) Pneumatici; Pile e batterie di auto; Farmaci scaduti, Lampadine a risparmio energetico e tubi al neon; Olio minerale esausto; Olio alimentare esausto; Rifiuti inerti (piccole quantità prodotte da ristrutturazioni domestiche); Toner esausti; Rifiuti urbani pericolosi come vernici, colle, solventi, pesticidi, acidi, ecc.

Art. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto legislativo 3 aprile 2007, n. 152 e s.m.i.** "Norme in materia ambientale";
- **Legge 28 dicembre 1994, n. 549** "Misure di razionalizzazione della finanza

pubblica", che, all'art. 3 co. 27, prevede che il tributo c.d. ecotassa sia destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero delle materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche;

- **L.R. 20 agosto 2012 n. 24** "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati; in particolare l'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;
- **L.R. 13 dicembre 2012 n. 42** "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";
- **DGR 2147 del 23/10/2012**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;
- **DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013**, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art. 10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge";
- **Legge Regionale 18 ottobre 2016, n. 25** Destinazione straordinaria in favore dei comuni del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), a favore dei Comuni per l'incremento della raccolta differenziata;
- **d.Lgs 18.04.2016** e ss..mm..i.. "Codice dei Contratti".
- **Decreti nn. 63e 64 dell'8.08.2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti** che ha disposto la pubblicazione dell'avviso in favore dei Comuni, sul cui territorio insistono impianti in esercizio di trattamento dei rifiuti, per presentare progetti coerenti con le finalità di cui all'art. 3 legge n. 549/95, fissando quale termine per la presentazione delle candidature il 15.09.2017 .

TITOLO II – GLI ELEMENTI DELL'APPALTO

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

Consiste nella fornitura, trasporto, posa in opera e assistenza tecnica di **n. 05 (cinque) ISOLE ECOLOGICHE PREASSEMBLATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLETE DI APPARATI ELETTRONICI PER IL LORO FUNZIONAMENTO COMPRESA LA REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DATI E SISTEMI FOTOVOLTAICI PER L'ALIMENTAZIONE ENERGETICA**, aventi CIASCUNA DI ESSE le caratteristiche di seguito riportate.

3.1. COMPONENTI STRUTTURALI

CIASCUNA POSTAZIONE MULTI RACCOLTA dovrà essere progettata per il CONTENIMENTO DI N° 6 CASSONETTI da 1.100 litri a norma UNI EN, E CONSENTIRE

DI GESTIRE FINO A 6 DIFFERENTI TIPOLOGIE DI RIFIUTO. La struttura dovrà essere studiata per contenere il più possibile gli ingombri e permettere al tempo stesso un'agevole estrazione / movimentazione dei contenitori interni.

Al fine di garantire la massima affidabilità e durata nel tempo, **soprattutto in considerazione del fatto che alcuni manufatti saranno posti in prossimità di zone esposte all'aerosol marino**, la scocca e tutte le parti metalliche strutturali, dovranno essere costruite interamente in acciaio inox AISI 316L e pannellature verniciate.

Per agevolare le operazioni di scarico ed eventuale movimentazione dovranno essere presenti, sul fondo della struttura, apposite sedi per la movimentazione con carrello elevatore oltre a golfari installati sul tetto della struttura stessa.

3.2. BOCCHES DI CONFERIMENTO

Le bocche di conferimento dovranno essere costituite da bascule cilindriche a tamburo, della capacità di 80 litri circa, realizzate in alluminio anodizzato, e dovranno essere posizionate sul fronte e sul retro della struttura.

Per garantire la massima igienicità e consentire al tempo stesso la misurazione del volume conferibile ad ogni apertura, **le bascule dovranno impedire l'accesso diretto ai contenitori.**

Al fine di garantire la massima comodità di conferimento l'apertura / chiusura delle bascule stesse dovrà essere completamente motorizzata.

Per rendere semplici ed intuitive le operazioni di conferimento e per rendere l'intero sistema più affidabile **ogni singola bocca dovrà essere dotata di elettronica dedicata ed indipendente .**

Le bascule volumetriche dovranno essere dotate di sistema di apertura e chiusura servo assistito, che garantisca l'apertura e chiusura in automatico in 5 secondi a seguito di autorizzazione dalla centralina di controllo.

3.3. ALIMENTAZIONE ENERGETICA

La postazione dovrà essere completamente autonoma a livello energetico: ciascuna postazione dovrà pertanto ospitare 2 pannelli solari, che dovranno garantire il corretto e costante funzionamento di ciascuna bascula di conferimento .

Nella tabelle seguenti sono riassunte le caratteristiche minime dell'isola ecologica

Tabella 1_Caratteristiche minime di ciascuna isola ecologica	
• Materiali scocca	Profili laterali , montanti e traversi in acciaio al carbonio , pannellature verniciate con polvere epossidica
• Dimensioni	4.400 (L) x 2.400 (P) x 2.300 (H) mm , è ammessa una tolleranza del 5%
• Movimentazione	Struttura dotata di sedi per movimentazione con carrello elevatore
• Aperture per estrazione contenitori	Serrande su ciascun lato corto
• Alimentazione	N° 2 Pannelli solari
• Apertura sportello	Automatica , tramite bascula motorizzata
• Segnale di sportello chiuso	Contatto fine corsa
• Livello di riempimento	Ottico o ultrasuoni
• Memorizzazione dati	Memoria flash 1 MB (circa 10.000 transazioni)
• Trasferimento dati	Modulo GSM / GPRS



• Allarmi	Cassonetto pieno, mancata chiusura, prodotto incastrato, apertura sportelli
-----------	---

Tabella 2 _Caratteristiche minime delle bascule

Materiale	Alluminio, plastica
Alimentazione	12 Vcc
Consumo	Max 7 A
Blocco	Frizione elettronica
Velocità di apertura	4 secondi
Coppia di torsione	30 kg cm
Sicurezze	Sensore di apertura e chiusura bascula, controllo di coppia. Sensore di rilevazione oggetti/ persone in zona pericolosa

3.4. COMPONENTI ELETTRONICHE

Ogni singola apertura di conferimento dovrà essere dotata di un pannello di interfaccia utente, che dovrà essere realizzato con componenti a bassissimo consumo e dovrà consentire l'identificazione dell'utente tramite tessera personale (o transponder) per consentire l'abilitazione alle operazioni di conferimento. .

Il sistema dovrà registrare e trasmettere via web i dati di ogni singola operazione, che dovranno poter essere consultati e scaricati tramite software appositamente dedicato comunque compreso nella fornitura .Nella tabella seguente sono riportate le caratteristiche minime della componentistica elettronica interfaccia utente

Tabella 3 Caratteristiche minime componenti elettroniche interfaccia utente

• Pannello di identificazione	Dovrà essere dotato di : • Pulsante di abilitazione • Sensore di prossimità • Indicatore a led bicolore multi funzione. • Display alfanumerico
• Alimentazione	Batteria 8 VCC Ni-Mh
• Carica	Pannello solare
• Temperatura di funzionamento	-20°C ÷ +60°C
• Identificazione del conferitore	Badge RFID MiFare (o transponder)
• Apertura sportello	Automatica , tramite bascula motorizzata
• Segnale di sportello chiuso	Contatto fine corsa
• Livello di riempimento	Ottico o ultrasuoni
• Memorizzazione dati	Memoria flash 1 MB (circa 10.000 transazioni)
• Trasferimento dati	GSM / GPRS
• Allarmi	Cassonetto pieno, mancata chiusura, prodotto incastrato, apertura sportelli

3.5. LOGICA DI FUNZIONAMENTO



Quanto di seguito riportato risponde ai principi generali riguardanti il funzionamento di macchine tecnologicamente predisposte per la raccolta differenziata di rifiuti. Pertanto le indicazioni di seguito riportate sono da considerarsi come livello minimo prestazionale.

L'utente, dopo essersi avvicinato alla bocca di conferimento desiderata , dovrà premere il pulsante di attivazione : un indicatore luminoso dovrà evidenziare lo stato operativo dell'apparecchiatura come di seguito riportato

- verde lampeggiante: Utente riconosciuto;
- rosso lampeggiante: Utente riconosciuto ma non autorizzato

Gestione abilitazioni

L'utente dovrà essere abilitato al conferimento, fin dal primo accesso, tramite tessera dedicata o trasponder (ricevuta in dotazione).. Dovrà essere previsto uno scambio dati unidirezionale da apparecchiatura a server per il caricamento dei dati relativi al conferimento dei rifiuti (schedulato 1/2 volte al giorno).

I dati registrati dal sistema, elencati qui di seguito, dovranno essere trasmessi al gestionale web (per successiva consultazione e / o download) :

- codice utente data/ora;
- identificativo postazione IDpoint;
- identificativo frazione di raccolta

Ad intervalli programmabili l'apparecchiatura dovrà connettersi al server per trasmettere tutte le operazioni di conferimento memorizzate, integrando i dati rilevati con i seguenti parametri di sistema :

- Livello di riempimento contenitori ;
- Autonomia batteria ;
- Parametri di funzionamento;
- Livello dei segnali GSM / GPRS.

Gestione anomalie

Nel caso di anomalie , quali:

- Cassonetto pieno
- Cassonetto guasto
- Eccessiva temperatura
- Batteria sotto il livello di carica

L'apparecchiatura dovrà inviare in automatico oltre che al server FTP un SMS al preposto incaricato alla gestione e manutenzione IDPoint

3.6.PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SOFTWARE

La fornitura comprenderà anche il software necessario per la completa gestione delle postazioni .

Il sistema, accessibile tramite connessione internet, dovrà essere dotato di un'interfaccia multi-piattaforma (ovvero accessibile da computer, tablet e smartphone) chiara, semplice e funzionale.

Principali funzionalità:

- Acquisizione dati dal campo programmata
- Livelli di riempimento contenitori , stato operativo ed errori
- Storico dei dati di riempimento / svuotamento, contatori e statistiche di utilizzo
- Accesso sicuro alle informazioni tramite riconoscimento utente dell'applicazione

- Anagrafica dei dispositivi con geolocalizzazione
- Anagrafica degli utilizzatori (utenti che utilizzano i cassonetti) e gestione delle abilitazioni

Il sistema software dovrà permettere di accedere in modo semplice e veloce alle informazioni desiderate ed esportare i dati in formato aperto CSV (comma separated values), al fine di consentire l'eventuale integrazione con altri programmi o applicazioni.

LE CARATTERISTICHE PRECEDENTEMENTE INDICATE SONO COMUNQUE DA CONSIDERARSI MINIME. PERTANTO I PARTECIPANTI ALLA GARA DI FORNITURA POTRANNO PROPORRE CON IL RIBASSO OFFERTO PRODOTTI AVENTI CARATTERISTICHE SUPERIORI. Le indicazioni delle caratteristiche geometriche comunque rinviengono dalla disponibilità delle aree all'interno delle quali le isole saranno installate .

I materiali che compongono le isole ecologiche dovranno realizzarsi tutte con materiali riciclabili realizzati con procedimenti per la maggior parte ecosostenibili. Di questo dovrà prodursi apposita certificazione.

Art. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO

Sulla base di indagini di mercato il settore gestione del territorio del Comune di Giovinazzo, individuava **un costo medio unitario per isola ecologica comprensivo di trasporto posa in opera e attivazione, pari ad euro 39.480,00** (euro trentanovemilaquattrocentottanta/00). La previsione di spesa con il presente capitolato speciale d'appalto veniva approvato con delibera della Giunta Comunale del 204 n. 17/12/2018. Poiché la richiesta é definita su **n.05 (cinque) ISOLE ECOLOGICHE**, l'importo complessivo dell'appalto corrisponde ad euro **241.382,35** (euro duecentoquarantunomilatrecentottantadueemila/35) secondo il quadro economico di seguito riportato:

A	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	n°	costo unitario	costo totale
A1	ornitura, trasporto, posa in opera, oneri della sicurezza e assistenza tecnica delle isole ecologiche	5	€ 39.480,00	€ 197.400,00
costo totale				€ 197.400,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	iva = 22% di A1			€ 43.428,00
B2	contributo Anac delibera 20.12.2017, n.1300			€ 225,00
B3	spese di gara			329,35
totale somme a disposizione				€ 43.982,35
TOTALE				€ 241.382,35

Coerentemente a quanto stabilito dall'art. 35 comma 15. L'importo dell'appalto é comprensivo:

- del costo delle misure di sicurezza e prevenzione che l'azienda dvrà adottare durante le fasi di trasporto e posa in opera delle isole ecologiche;
- di ogni onere riflettente le diverse assicurazioni degli operai, degli automezzi e delle attrezzature tutte, oltre ad ogni onere principale e provvisionale connesso nonché, se necessarie, le spese di provvista, allacciamento e consumo di acqua potabile dell'acquedotto occorrente, di energia elettrica e quanto altro necessario per la posa in opera e l'attivazione delle isole ecologiche;
- dei materiali di consumo necessari alle operazioni di trasporto e posa in opera;

Il predetto corrispettivo si intende remunerativo delle prestazioni previste e comunque non soggetto a revisione. Di conseguenza anche in caso di aumenti o diminuzioni del costo dei materiali e della manodopera, intendendosi l'affidamento aggiudicato alle condizioni del capitolato e del contratto a tutto rischio della ditta appaltatrice.

L'acquisto dei beni comprensivo del trasporto, fornitura, posa in opera e assistenza tecnica é finanziato dalla Regione Puglia. **Finanziamento per le finalità di cui all'art. 3 legge n. 549/95, ai sensi della legge regionale n. 25 del 18.10.2016. Decreti nn. 63 e 64 dell'8.08.2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti. Decreto n. 91 dell'24.11.2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti**

Titolo III – GLI ELEMENTI DELLA GARA - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE - SVOLGIMENTO

Art. 5 MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La fornitura e posa in opera delle ISOLE ECOLOGICHE **ha un costo di euro 197.400** di importo inferiore a quello individuato all'art. 35 comma 1 lettera c), pari ad euro 221.000.

Nella fattispecie ricorrono le condizioni di cui:

- all'art. 36 comma 2 lett.b) - testualmente - *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 **per le forniture** e i servizi, mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*
- all'art. 37 comma 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto la "**FORNITURA, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N° 05 (cinque) ISOLE ECOLOGICHE**" ammonta ad un importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#) - testualmente -: *le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'[articolo 38](#) nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo **autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.** In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.*

il Comune di Giovinazzo, pur non essendo stazione appaltante in possesso della *qualificazione di cui all'[articolo 38](#)*, comunque é iscritta all'AUSA (anagrafe unica delle stazioni appaltanti) di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; pertanto soddisfa il requisito di cui al comma 10 dell'art. 216 del d.Lgs 18.04.2016, n.50 modificato dal d.Lgs 19.04.2016, n.50 testualmente: *Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'[articolo 38](#), i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'[articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.](#)*



Si richiama l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Pertanto, **per la FORNITURA, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N° 05 (cinque) ISOLE ECOLOGICHE**, l'operatore economico, sarà individuato mediante richiesta di offerta (R.d.O) sul **Mercato elettronico Me.PA. di Consip aperta a tutti i fornitori iscritti al CATALOGO RIFIUTI "Fornitura di Beni" – Area Merceologica: Prodotti per la raccolta dei rifiuti: Differenziata categoria "PRODOTTI MONOUSO, PER LE PULIZIE E PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI" bando attivo dal 07.06.2017 al 26.07.2021**“, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art.30 del D.Lgs. 50/2016, il tutto secondo le "regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", la cui ultima versione è stata pubblicata nel giugno 2018 da CONSIP SpA - versione 7.

I prodotti richiesti rientrano tra quelli con caratteristiche standardizzate, conseguentemente l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett.b) del d.lgs 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii."codice dei contratti pubblici".

Art. 6 REQUISITI GENERALI

Le imprese per essere abilitate al MePA e per partecipare alle RDO, devono rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria eventualmente richiesti dal bando. Tali dichiarazioni sono rilasciate in fase di abilitazione e rinnovate ogni 6 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità a mantenere attivo il proprio catalogo e partecipare alle RDO. L'onere di acquisizione delle dichiarazioni rilasciate è in capo a CONSIP e libera le Stazioni appaltanti dall'acquisizione delle predette dichiarazioni ai fini della partecipazione alla gara.

Art. 7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La città di Giovinazzo intende procedere all'affidamento della fornitura, trasporto, posa in opera e assistenza attraverso la piattaforma del MEPA, con la procedura di richieste d'offerta (RdO) tra i soggetti presenti e abilitati sulla stessa PIATTAFORMA DI CONSIP aperta a tutti i fornitori presenti sul **Mercato elettronico Me.PA. di Consip aperta a tutti i fornitori iscritti al CATALOGO RIFIUTI "Forniture di beni" – Area Merceologica: Prodotti per la raccolta dei rifiuti: Differenziata categoria "PRODOTTI MONOUSO, PER LE PULIZIE E PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI"** al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art.30 del D.Lgs. 50/2016.

Sul ME.PA. è indicato cosa acquista la PA. Nella fattispecie il CATALOGO RIFIUTI **"Forniture di beni"** – **Area Merceologica: Prodotti per la raccolta dei rifiuti: Differenziata categoria "PRODOTTI MONOUSO, PER LE PULIZIE E PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI"** ha per oggetto *la fornitura in acquisto di prodotti ..., nonché beni utili per la raccolta dei rifiuti e per la raccolta differenziata.*

7.1.Criterio Di Aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, avendo garantito i requisiti di qualità, così come previsto all'art. 95 co. 4 b) del D.Lgs. 50/2016. **In presenza di almeno dieci offerenti si procederà con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del co. 2 dell'art.97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi indicati nel predetto comma alle lett. a), b), c), d), e);**

Quanto di seguito riportato é un abstract tratto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONSIP S.p.A. Versione 7.0 Giugno 2018. L'acquisto sarà effettuato mediante RDO attraverso l'acquisizione di più offerte.

7.2.Acquisto Tramite RDO

- Il punto ordinante (Città di Giovinazzo), indicherà nella richiesta di offerta per l' **ACQUISTO DEL BENE COSTITUITO DA FORNITURA, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N. 06 (SEI) ISOLE ECOLOGICHE AVENTI CIASCUNA LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART.3**
- La richiesta di offerta avanzata dal Punto Ordinante (città di Giovinazzo) nell'ambito del procedimento di RDO riguarda esclusivamente **IL BENE** di cui al punto precedente. Il bene dovrà essere fornito coerentemente alle **caratteristiche minime riportate all'art. 3**
- Al contratto che sarà eventualmente concluso tra Soggetto Aggiudicatore (città di Giovinazzo) e Fornitore saranno pertanto applicabili, nei termini di cui al successivo denominato "**conclusione del contratto**", le Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura **DEL BENE COSTITUITO DA TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N. 06 (SEI) ISOLE ECOLOGICHE AVENTI CIASCUNA LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART.3** oggetto della RDO.
- I partecipanti alla RDO, in considerazione della tipologia dell'intervento,dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il **VENTESIMO GIORNO dalla data di inserimento della RDO, da parte della Città di Giovinazzo, sulla piattaforma telematica.** I chiarimenti saranno ammessi fino **AL QUINDICESIMO GIORNO** dalla data di pubblicazione sul MEPA.
- L'offerta rimarrà valida per 30 giorni dalla data di aggiudicazione. La CITTÀ DI GIOVINAZZO è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o revoca dell'aggiudicazione, verifica dei requisiti e della documentazione al momento dell'aggiudicazione, anche qualora tali attività siano poste in essere dal Punto Istruttore. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione e ai relativi regolamenti interni del Soggetto Aggiudicatore procedente e potranno avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.

7.3.Risposta Alla RDO

- Il Fornitore che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi della procedura prevista dal Sistema, sottoscrive a mezzo Firma Digitale i documenti richiesti e li carica sul Sistema entro il termine stabilito dal Punto Ordinante per l'invio delle Offerte e conformemente alle indicazioni contenute sul Sito. Tale documento costituirà una proposta contrattuale rivolta al Soggetto Aggiudicatore valida, efficace ed irrevocabile

sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta il Fornitore accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dal Soggetto Aggiudicatore.

- **L'offerta di SOLE ECOLOGICHE con caratteristiche minime diverse da quelle indicate nel presente capitolato - disciplinare, non saranno ritenute valide;**
- Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, nel caso in cui il Fornitore offerente sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del medesimo Codice, ovvero una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, il Fornitore deve indicare per quali imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese concorrono;
- Il Fornitore può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese o di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Si procederà alla stipula del contratto, di cui all'art.32 comma 14 del d.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii., **mediante documento prodotto in automatico dalla piattaforma telematica**, sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, come precisato al precedente articolo 7, è attestata dalla compilazione del DGUE (**documento di gara unico europeo**), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti. Il tutto coerentemente a quanto stabilito dalle *LINEE GUIDA n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

7.4.Chiusura della RDO e conclusione del Contratto

- Il sistema informatico del Mercato Elettronico provvede a predisporre automaticamente una graduatoria delle Offerte ricevute sulla base dei criteri scelti dal Soggetto Aggiudicatore tra le opzioni proposte dal sistema stesso;
- Nel caso oggetto della presente capitolato - disciplinare, il Sistema fornirà un'unica graduatoria complessiva delle Offerte pervenute da ciascun Fornitore; l'accettazione del Soggetto Aggiudicatore dovrà avere ad oggetto l'intera Offerta del Fornitore prescelto. In ogni caso, l'idoneità della graduatoria a determinare la scelta del Fornitore da parte del Soggetto Aggiudicatore dipende dai criteri scelti ed utilizzati dal Soggetto Aggiudicatore per la RDO e dalla loro congruità con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari ad essa applicabili in materia di acquisti. Spetta pertanto esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore valutare di volta in volta i risultati contenuti nella graduatoria presentata dal Sistema e decidere se e a quale Fornitore aggiudicare il Contratto.

- Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori e delle indicazioni prodotte sulla base del presente capitolato-disciplinare, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili la città di Giovinazzo e per essa il Settore Gestione del territorio, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:
 - a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "Documento di Stipula", che costituisce il Contratto e che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale e caricato a Sistema entro il suddetto termine.
 - b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO ed, eventualmente, attivare una nuova procedura di RDO secondo le modalità indicate dalle **REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONSIP S.p.A. Versione 7.0 Giugno 2018.**
- Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto a verificare la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO.

7.5. La conclusione del Contratto

- Vista la peculiarità del MEPA quale strumento interamente telematico, il "Documento di Stipula" assumerà la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore. Ferma la necessità di provvedere all'invio del predetto documento ai fini del completamento della transazione elettronica.;
- La città di Giovinazzo, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici, nonché agli eventuali adempimenti stabiliti nelle Condizioni Particolari di RDO, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la documentazione relativa al Fornitore eventualmente disponibile a tale scopo nel Sistema;
- Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo e degli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato.
- Il Contratto concluso, giusta art. 32 co.14 del d.Lgs 18.04.2018, n.50, composto dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Soggetto Aggiudicatore (nella fattispecie la città di Giovinazzo) è disciplinato dalle Condizioni Generali relative all' **ACQUISTO DEL BENE COSTITUITO DA FORNITURA, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N. 06 (SEI) ISOLE ECOLOGICHE AVENTI CIASCUNA LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART.3**
- Le condizioni sono riportate dal presente capitolato-disciplinare allegato alla RDO ai sensi dell'articolo 42 delle *Regole del sistema di e-procurement della PA Consip SpA versione 7 del Giugno 2018*. Inoltre, ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente, e dell'acquisizione della relativa documentazione, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.

7.6. Informazioni sull'esecuzione del Contratto

La città di Giovinazzo ed il Fornitore si impegnano a trasferire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti che verranno richieste dal Sistema, anche attraverso l'apposita sezione presente sul Sito.

Resta inteso che i dati così forniti avranno valore meramente informativo nei confronti di Consip/MEF e non avranno alcuna efficacia giuridica tra le parti del Contratto, che sono pertanto tenute al compimento di tutte le attività osservando i modi e le formalità prescritti dalle leggi applicabili.

Art. 8 DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DGUE:

- a) Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE (ELETTRONICO)), che deve essere prodotto in formato elettronico. Per ottenerlo, l'operatore economico dovrà collegarsi al sito messo a disposizione dalla Commissione Europea per la compilazione del DGUE (ELETTRONICO) elettronico all'indirizzo web: <https://ec.europa.eu/tools/espdp/filter?lang=it> caricare (importare) il DGUE (ELETTRONICO) in formato elettronico (file XML "espdp-request") per ciò messo a disposizione dalla stazione appaltante sul proprio Profilo di committente al seguente link:

<http://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/atti-e-documenti/bandi-e-gare>

(nella pagina relativa alla procedura di affidamento specifica). Il documento DGUE (ELETTRONICO) che si genera on line dovrà essere compilato ed al termine scaricato sia in formato PDF che in formato XML. Il solo formato PDF dovrà essere firmato digitalmente. Entrambi i files (PDF firmato digitalmente ed XML non firmato) dovranno essere caricati sul portale MEPA ed inseriti dall'operatore partecipante alla gara all'interno della documentazione amministrativa.

Importante: il DGUE (ELETTRONICO) generato in automatico dal portale della Commissione Europea con le modalità di cui sopra non risulta completo – per quanto riguarda talune dichiarazioni relative alle cause di esclusione ex art. 80 del Codice, nonché in materia di requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale, rispetto alla disciplina nazionale italiana. Quindi, per tutto quanto non previsto da tale documento in formato digitale, si dovrà fare ricorso al contenuto degli allegati al presente bando, con particolare riferimento all'Allegato A.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, **dovrà essere presentato il DGUE (ELETTRONICO) del consorzio firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE (ELETTRONICO) per ciascuna consorziata esecutrice, firmato digitalmente dal legale rappresentante.**

Il DGUE (ELETTRONICO) dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

Dovrà contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre, in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., *qualora sia stato conferito il mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del D. Lgs 50/2016*, dovrà essere presentato il

DGUE (ELETTRONICO) del mandatario, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio per il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall'atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., **qualora il mandato non sia stato ancora conferito** a norma dell'art. 48, comma 12 del D. LGS. 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE (ELETTRONICO) del mandatario, firmato digitalmente e dal suo legale rappresentante e un DGUE (ELETTRONICO) per ciascuna mandante, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E. indicare l'impresa mandataria, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE (ELETTRONICO), l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti.

Ogni D.G.U.E. dovrà essere accompagnato da una copia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa:

- in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia del relativo atto costitutivo, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
 - in caso di consorzi ex art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese, copia dell'atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.
 - nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli.
- b)** Il presente capitolato oneri e disciplinare di gara sottoscritto con timbro dell'azienda su ogni pagina e firma del legale rappresentante. In caso di riunione di concorrenti la copia del presente capitolato disciplinare dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti;
- c)** Allegato A e Allegato B;
- d)** PassOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente;
- e)** Le isole ecologiche che si intende fornire con l'indicazione delle specifiche tecniche ed il loro raffronto con le caratteristiche richieste dal questa Amministrazione riportate al precedente art.3



- f) CRONOPROGRAMMA della fornitura che consideri comunque un arco temporale non superiore a 90 (novanta) giorni dalla data di notifica dell'ordine ;
- g) Dichiarazione di impegno ad assolvere a tutti gli adempimenti in termini di sicurezza durante la fase di installazione delle isole ecologiche; coerentemente a quanto stabilito dal d.Lgs 09.08.2008,n.81;
- h) Dichiarazione di aver provveduto a definire la garanzia provvisoria di euro 3.948,00 (tremilanovecentoquarantotto/00) di cui al successivo **articolo 14** sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione. Ovvero dichiarazione di aver provveduto a definire la garanzia provvisoria sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione in forma ridotta di euro _____ (da indicare a cura del candidato) per il ricorrere di una delle seguenti condizioni.
- ☐ 1) L'importo della garanzia, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
 - ☐ 2) Nei contratti relativi a lavori, servizi o **forniture**, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
 - ☐ 3) Nei contratti relativi a servizi o **forniture**, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.;
 - ☐ 4) Nei contratti relativi a lavori, servizi o **forniture**, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.



- i) Dichiarazione di impegno a prestare nei modi previsti dall'art. 103 commi 1,2,3,4 e 5, la garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo di contratto al netto di iva;
- j) **CHE** l'impresa è iscritta al al Registro delle imprese presso la CC.II.AA di _____”;

- k) Dichiarazione di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e pertanto di ritenere il canone mensile remunerativo delle attività oggetto dell'appalto;

Le dichiarazioni dal punto “a” al punto “h” sono inserite nel modello B allegato alla RDO.

I documenti dovranno riportare il timbro, dell'azienda e sottoscritti **digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda**

In caso di riunione di concorrenti, **la cauzione provvisoria** dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria** nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione **del certificato di regolare esecuzione della fornitura in sostituzione del certificato di verifica di conformità** (art.102 co.2 del d.Lgs 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii.). Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- Espressa menzione degli **eventi garantiti**;
- La clausola di **rinuncia** al beneficio della **preventiva escussione** del debitore principale;
- La clausola di **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- La dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a **semplice richiesta scritta** da parte della stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere;

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 48 comma 8 del d.Lgs 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii. anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma dell'art.48 cpomma 4 del d.Lgs 18.04.2016, n.50, i concorrenti riuniti devono indicare la parte della fornitura che eseguiranno. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia

partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 48 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Titolo IV – TERMINI DI CONSEGNA – CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' - PAGAMENTI -TRACCIABILITA' - GARANZIE

Art. 9 CONSEGNA E PENALI

Il termine di consegna massimo è fissato in gg.90(novanta), solari e consecutivi dalla data di notificazione dell'ordine che verrà emesso successivamente alla sottoscrizione del contratto. In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati dal concorrente, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità:

- per ogni giorno solare di ritardo dal termine prima definito e fino al 30° giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- oltre i 30 gg. di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di attrezzature sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna delle ISOLE ECOLOGICHE. Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Art. 10 CONSEGNA E CERTIFICAZIONE DI VERIFICA DELLA CONFORMITA'

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento. La consegna dei beni dovrà avvenire presso un luogo (depositi e/o aree) da convenirsi con il Responsabile del Procedimento del Comune di Giovinazzo. Il **servizio di consegna e posa in opera è compreso nei costi della fornitura** e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, consegna, montaggio, posa in opera, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto è possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico dell'impresa, pertanto quest'ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. La data di consegna risulterà dalla bolla di consegna, mentre la regolarità della fornitura, conseguente alla verifica di funzionamento e della completa rispondenza a quanto consegnato e messo in opera, verrà **attestata dal verbale di verifica della conformità di cui all'art. 102 co.2 del d.Lgs 50/2016 ovvero dal certificato di regolare esecuzione**. Pertanto, **la fornitura comprenderà anche cicli ripetuti di funzionamento da effettuarsi su più giorni per due giorni la settimana in una arco temporale di novanta giorni**.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce, che potrà essere apposta oltre che dal direttore esecuzione contratto anche dal Responsabile del



procedimento, indica la mera corrispondenza dei prodotti ricevuti a quelli indicati nella bolla stessa.

Nel verbale di verifica della conformità, saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, o differenze rispetto alle caratteristiche richieste. Per le operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo pec. Delle operazioni di verifica della conformità sarà redatto specifico verbale. la verifica della conformità verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

- a. accettare la fornitura;
- b. rifiutare la fornitura;
- c. dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

La regolare verifica della conformità della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara. Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata alla verifica della conformità entro 30 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto..

Nell'eseguire la fornitura, l'impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché gli utenti subiscano il minor disagio possibile ed allo stesso tempo arrecando il minimo intralcio allo svolgimento delle attività nel luogo di consegna. Le isole ecologiche dovranno essere consegnate e montati nei giorni e negli orari concordati con l'Amministrazione Comunale.

Nell'eventualità che circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione del montaggio del materiale fornito o ne ostacolassero la esecuzione a perfetta regola d'arte, l'Amministrazione Comunale, potrà disporre la sospensione del montaggio stesso nonché il deposito temporaneo della merce in appositi locali salvo ordinare la ripresa non appena cessate le cause che ne hanno determinato il provvedimento.

Qualora venga riscontrato un obiettivo ritardo dell'impresa, per una sollecita ultimazione dei lavori, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere prestazioni straordinarie anche notturne e festive, senza che ciò modifichi il prezzo stabilito o dia luogo a compensi straordinari di alcun genere.

Art. 11 RESI PER MERCE NON CONFORME

In caso di difformità, i prodotti consegnati saranno respinti con comunicazione scritta inviata all'impresa e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa.

Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro della merce da parte dell'Impresa è considerato come "mancata consegna". E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui l'Impresa rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione appaltante si riserva di procedere all'acquisto su libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'Impresa, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata all'Impresa addebitando, inoltre, ogni spesa sostenuta.

Art. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'esito positivo della VERIFICA DI CONFORMITÀ di quanto consegnato, o se successivo dalla data di presentazione della fattura. La fattura potrà essere presentata solo per i prodotti positivamente **riportati nella verifica di conformità..**

La fattura dovrà riportare il seguente **Codice Univoco Ufficio KT5758.**

ART.13 VERIFICA DI CONFORMITÀ/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Coerentemente a quanto stabilito dall'art.102 comma 2 del d.Lgs 18.04.2018, n.56, per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 14 GARANZIA PROVVISORIA

Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii.. Agli offerenti viene richiesta una cauzione provvisoria, di euro **3.948,00** pari al 2% da riportare in **apposita dichiarazione allegata nella RDO. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.** Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate. **Sono previste riduzioni dell'importo della garanzia nei casi previsti dal c. 7 dell' art. 93. A tal proposito dovrà dichiararsi la riduzione percentuale dell'importo e la corrispondente condizioni che genera la predetta riduzione.**

Art. 15 GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia definitiva nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 **nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'onere e disciplinare di gara, dell'eventuale risarcimento dei danni,** nonché del rimborso delle spese che il Civico Ente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o **cattiva esecuzione della fornitura** da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'A.C. dovrà corrispondere nel caso di una diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'originario appaltatore in caso di risoluzione del contratto per inadempimenti dello stesso.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/16.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla CERTIFICAZIONE DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ ovvero CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE in assenza di controversia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni. **La garanzia definitiva dovrà prodursi prima della determina di aggiudicazione.**

Art. 16 ASSICURAZIONI RISCHI

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento **della consegna e posa in opera** o per cause ad esso connesse, derivassero al comune o a terzi, cose o persone, si intenderanno a totale carico della ditta appaltatrice. Quest'ultima è tenuta a contrarre adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) per danni che possano derivare dagli operatori o essere causati agli utenti o a terzi durante l'espletamento **della consegna e posa in opera**, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo, sollevando l'amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali per trascuratezza o per colpa.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso il civico Ente sia verso terzi nell'esecuzione dei servizi assunti: a tale riguardo la ditta **dovrà presentare, prima della sottoscrizione del contratto stipulato tramite il MEPA**, e per tutta la durata del medesimo, pena la revoca dello stesso, **idonea polizza assicurativa RCT/O**, rilasciata da primaria compagnia di assicurazione, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento della fornitura con un massimale unico non inferiore ad € 500.000,00.

La polizza suddetta dovrà essere mantenuta operante per tutta la durata dell'assistenza tecnica.

Essa è altresì responsabile dell'operato e dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Civico Ente o ai terzi.

La ditta appaltatrice dovrà produrre copia delle polizze.

Titolo V – CONTRATTO - SUBAPPALTO - PERSONALE IMPIEGATO - ASPETTI PROCEDURALI TECNICO/AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto *giusta comma 14 art.32 del predetto D.lgs. 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii.*, come già evidenziato all'art. 8 – paragrafo 8.5 , avviene in modalità telematica.

- Vista la peculiarità del MEPA quale strumento interamente telematico, il "Documento di Stipula" assumerà la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore. Ferma la necessità di provvedere all'invio del predetto documento ai fini del completamento della transazione elettronica.;
- La città di Giovinazzo, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici, nonché agli eventuali adempimenti stabiliti nelle Condizioni Particolari di RDO, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la documentazione relativa al Fornitore eventualmente disponibile a tale scopo nel Sistema;

- Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo e degli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato.
- Il Contratto concluso, costituito dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Soggetto Aggiudicatore (nella fattispecie la città di Giovinazzo) **È DISCIPLINATO DALLE CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DENOMINATA FORNITURA, TRASPORTO, POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N. 05 (CINQUE) ISOLE ECOLOGICHE PREASSEMBLATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLETE DI APPARATI ELETTRONICI PER IL LORO FUNZIONAMENTO COMPRESA LA REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DATI E SISTEMI FOTOVOLTAICI PER L'ALIMENTAZIONE ENERGETICA** Le condizioni sono riportate dal presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara allegato alla RDO ai sensi *Regole del sistema di e-procurement della PA Consip SpA versione 7 del Giugno 2018*. Inoltre, ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente, e dell'acquisizione della relativa documentazione, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.

Art. 18 SUBAPPALTO

Il contratto non può essere né ceduto né subappaltato, a pena di nullità, giusta art.105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 19 DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Il personale dell'azienda appaltatrice, durante l'espletamento DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA CONSEGNA E LA POSA IN OPERA DELLE ISOLE ECOLOGICHE, dovrà essere dotato di apposito cartellino identificativo e qualsiasi altro mezzo idoneo al riconoscimento, dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione **della fornitura** e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare. L'appaltatore dovrà avvalersi di personale specializzato che potrà accedere ai luoghi di consegna nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, chiedere di sostituire i dipendenti dell'Impresa che durante lo svolgimento delle ATTIVITA' DI CONSEGNA E POSA IN OPERA abbiano generato motivi di lagnanza od abbiano adottato un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, che dovrà opportunamente formare e informare, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti durante lo svolgimento **della consegna e posa in opera** oggetto dell'appalto.

In particolare, l'Impresa, si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio.

Art. 20 NOMINA DELLA DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DEL RUP



La **Direzione di Esecuzione del Contratto**, giusta art.101 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii. **viene affidata all'ing. Daniele CARRIERI – istruttore tecnico del Settore Gestione del territorio del Comune di Giovinazzo e il Responsabile Unico del Procedimento** di cui all'art. 31 del predetto "codice dei contratti", è l'ing. **Cesare TREMATORE Dirigente del Settore Gestione del territorio del Comune di Giovinazzo**. Quest'ultimo a sua volta potrà, eventualmente, se lo riterrà necessario, determinare la nomina di altro collaboratore del proprio settore. L'Ufficio della Direzione di Esecuzione del Contratto prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché la consegna del bene, a cui è preposto, venga eseguita in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche rivenienti dalle norme e dal presente capitolato d'oneri.

Art. 21 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali **E PER I QUALI L'APPALTATORE NON ABBA TRASCURATO LE ORDINARIE PRECAUZIONI**.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

NESSUN COMPENSO SARÀ DOVUTO QUANDO A DETERMINARE IL DANNO ABBA CONCORSO LA COLPA O LA NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE O DEI SUOI DIPENDENTI. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisori, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, ***nel caso venga accertato dalla DEC che a determinarli non abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o dei suoi dipendenti***, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi stabiliti dal listino prezzi della Regione Puglia anno 2017. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

Art. 22 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Tutte le forniture e i materiali sono soggetti all'approvazione dell'amministrazione che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione della fornitura in caso di VERIFICA DI CONFORMITA' NEGATIVA.. In questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla DEC (direzione di esecuzione del contratto) dovranno essere immediatamente allontanate DAI LUOGHI DI POSA a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai prodotti forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art. 23 CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione della FORNITURA, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di

forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione della FORNITURA DELLE ISOLE ECOLOGICHE, LA DITTA APPALTATRICE dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

La sottoscrizione del presente capitolato costituisce di fatto accettazione di quanto riportato al presente articolo.

Art. 24 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'azienda fornitrice dei beni ritenesse che le disposizioni impartite dall'amministrazione comunale fossero difformi dai patti contrattuali, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 25 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- L'invio alla DEC di tutta la documentazione tecnica/amministrativa delle ISOLE ECOLOGICHE fornite con particolare riferimento: alle:
 - caratteristiche tecniche dei prodotti forniti;
 - omologazioni;
 - documentazione riguardante le manutenzioni con l'individuazione dei punti di assistenza
- documento nel quale è indicata la periodicità delle manutenzioni e la durata del servizio legato alla garanzia;

La DEC si intende sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti durante la posa in opera delle ISOLE ECOLOGICHE sia a proprietà private confinanti con le aree interessate dalla loro localizzazione sia a tubazioni, cavi, pozzetti e manufatti in genere, restando a carico della ditta aggiudicataria ogni responsabilità al riguardo. Se durante l'esecuzione dei lavori il personale della ditta aggiudicataria dovesse arrecare danni a tubazioni e/o a manufatti di ogni tipo e dimensione, resta inteso che la ditta aggiudicataria è tenuta a risarcire sia l'ente a cui appartengono le tubazioni/manufatti sia il privato che eventualmente fosse coinvolto e danneggiato in tale situazione. L'appaltatore dovrà eseguire la posa in opera in modo da non ostacolare il normale transito sulle strade interessate dai servizi stessi; dovrà adottare tutte le misure occorrenti e disporre i necessari ripari e cartelli/segnalazioni per evitare incidenti e danni a persone, veicoli e cose in genere. L'aggiudicataria rimane comunque unica responsabile, tenendo al riguardo completamente sollevato l'A.C., la DEC ed il personale addetto alla sorveglianza.

Restano a carico del Civico Ente gli obblighi derivanti dalla concessione per l'occupazione di spazi pubblici e della predisposizione di ordinanze ai sensi del Codice della Strada, se necessari all'esecuzione della fornitura. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per la pulizia di tutte le aree interessate dalla fornitura e/o occupate dai materiali e dai mezzi meccanici necessari alla conduzione dei lavori stessi; tutte le aree, ad opere ultimate, dovranno essere riportate alle condizioni originarie.

La ditta aggiudicataria non potrà eccepire alla DEC (direzione di esecuzione del contratto) richieste di indennità per danni e/o furti subiti nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Art. 26 SICUREZZA

L'impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. **dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà la FORNITURA DELLE ISOLE ECOLOGICHE E LA POSA IN OPERA DELLE STESSE** di cui al presente capitolato, abbia una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di TRASPORTO, SCARICO E POSA IN OPERA DELLA FORNITURA IN OGGETTO dei servizi di cui al presente capitolato.

La stazione appaltante, attraverso la DEC, fornirà all'impresa aggiudicataria le informazioni in proprio possesso sui rischi specifici esistenti nell'area in cui l'impresa è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto di ordinativo, ciò per consentire alla stessa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori.

Entro 15 (quindici) giorni **dalla data di invio**, della determina di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio DELLA FORNITURA, l'azienda aggiudicataria, dovrà trasmettere al Settore Gestione del territorio del Comune di Giovinazzo, il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28, del D.Lgs. 81/08 ed il P.O.S. (Piano Operativo della Sicurezza) durante le fasi di consegna e posa in opera.

La stazione appaltante e l'impresa dovranno attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Titolo VI – PENALITA' – RESCISSIONE CONTRATTO – RIFUSIONE DANNI – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – VIGLIANZA E CONTROLLO

Art. 27 INADEMPIENZE E PENALITA'

Nei casi di gravi inadempienze il civico Ente procederà alla rescissione del contratto. L'appaltatore nell'esecuzione della fornitura e sua posa in opera, deve rispettare integralmente il presente capitolato.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di segnalare ai competenti uffici comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento della fornitura, possono impedire od ostacolare il regolare svolgimento della stessa.

Per ogni disservizio constatato e contestato verrà automaticamente applicata, a titolo di penale, una sanzione da € 100,00 ad € 500,00 a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

L'ammontare delle penalità verrà contabilizzato in detrazione in occasione dei pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'evento.

L'applicazione di queste penalità non compromette in alcun modo la facoltà per l'A.C. di procedere con la rescissione contrattuale in danno alla ditta aggiudicataria qualora venga accertato che l'esecuzione dei servizi non sia stata a regola d'arte o sia stata in contrasto con le normative vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica, ecc.

L'azienda appaltatrice **della fornitura** sarà pertanto responsabile del danno derivato alla Committente per la stipulazione di un nuovo contratto e per la esecuzione d'ufficio degli interventi finalizzati all'eliminazione delle criticità.

Art. 28 RESCISSIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni é soddisfatta.

- a) *il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;*
- b) *con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e); con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;*
- c) *l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;*
- d) *l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.*

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora anche nei seguenti casi:

- Esito negativo della verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione;
- Mancata corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti indicati in sede di gara e quelli consegnati;

- Venga accertata da parte della stazione appaltante il subappalto da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Qualora la DEC(Direzione dell'esecuzione del Contratto) accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, inoltre, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo**

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle **forniture e posa in opera regolarmente eseguite**, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Art. 29 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penali, qualora la ditta appaltatrice, opportunamente avvisata, non adempia a ciò, IL CIVICO ENTE potrà rivalersi sui crediti della ditta medesima per i servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione che deve essere immediatamente integrata.

Art. 30 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA / RISPETTO DEL D.LGS. N. 196 DEL 30.06.2003

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto **alla consegna e posa in opera del bene** degli obblighi di riservatezza anzidetti. L'impresa aggiudicataria potrà citare i termini essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti. L'impresa è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 30.06.2003 n.196. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003 n.196 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs. citato sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti

Art. 31 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

L'impresa è consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, l'Amministrazione potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera c); l'impresa si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

L'impresa è a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG del presente appalto.

Art. 32 VIGILANZA E CONTROLLO

La città di Giovinazzo provvederà alla vigilanza ed al controllo della fornitura e posa in opera delle isole ecologiche tramite il proprio personale posto alle dipendenze del RUP e della DEC ai quali l'appaltatore dovrà riferirsi nell'ambito della stessa fornitura e posa in opera

Art. 33 SPESE



CITTA' DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio Ambiente

ASSESSORATO URBANISTICA – LL.PP. AMBIENTE E SUAP

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI URBANISTICA-SUE - LL.PP.- AMBIENTE E SUAP

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti il contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.

Il documento di accettazione firmato dalla stazione appaltante, contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e pertanto tale documento di accettazione dell'offerta deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, Parte Prima allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642;

Il versamento dell'imposta di bollo verrà assolto sul documento di accettazione con le modalità previste dall'art.15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero assolta in base alle individuate alla lettera a) dell'art.3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. In alternativa alle modalità di cui all'art.15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 e al pagamento per mezzo del contrassegno è possibile utilizzare le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art.7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004. Tali modalità sono illustrate nella circolare n.36 del 2006 (consultabile sul sito , senza alcuna necessità di diffida alla quale si rinvia).

Art. 34 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

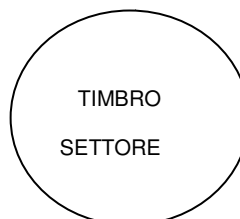
L'Amministrazione Comunale, con la determina di aggiudicazione fornirà la cartografia con l'indicazione della posizione ove andranno allocate le isole ecologiche. Inoltre, l'Amministrazione Comunale, concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione delle singole forniture, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Locale per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Art. 35 DOCUMENTAZIONE FORNITA DAL COMUNE DI GIOVINAZZO

Vengono forniti i seguenti documenti:

- A. DGUE
- B. MODELLO “**A**” fornito in formato editabile (file.doc);
- C. MODELLO “**B**” fornito in formato editabile (file.doc);
- D. CARTOGRAFIA tratta da google maps riguardante l'abitato di Giovinazzo;

Il presente capitolato è stato redatto dalla
Struttura tecnico – amministrativa
Del Settore Gestione del Territorio
Completato il 014.12.2018





CITTA' DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio Ambiente

ASSESSORATO URBANISTICA - LL.PP. AMBIENTE E SUAP

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI URBANISTICA-SUE - LL.PP.- AMBIENTE E SUAP

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI DA PARTE DEL CANDIDATO

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante/titolare della società/ditta _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di aver preso visione del presente capitolato di ritenerlo chiaro ed esaustivo rispetto alle attività richieste oggetto dell'appalto. Non vi sono dubbi o incertezza di sorta, circa le attività da eseguire richieste nel presente capitolato per la **FORNITURA, TRASPORTO E POSA IN OPERA E ASSISTENZA TECNICA DI N° 5 (CINQUE) ISOLE ECOLOGICHE PREASSEMBLATE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLETE DI APPARATI ELETTRONICI PER IL LORO FUNZIONAMENTO COMPRESA LA REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DATI E SISTEMI FOTOVOLTAICI PER L'ALIMENTAZIONE ENERGETICA.**

Conseguentemente l'offerta che il sottoscritto ha formulato è consapevole e coerente con quanto appreso nel presente capitolato..

In fede

Il legale rappresentante/il titolare della ditta
